

...

L'AZIONE

...

L'aggiornamento del Senato Cause e conseguenze

WASHINGTON, 21. — Il senato è aggiornato. Dopo gli sforzi infruttuosi per lo accoglimento di pace, fu deciso il rinvio ai primi di gennaio della nuova discussione sul trattato. Il rinvio impedisce il risanamento dei consolatari americani in Germania e l'assegnazione delle navi tedesche e dei beni appartenenti agli stranieri sequestrati dagli Stati Uniti.

Il Senato in aperta opposizione a Wilson

I tentativi per la ratifica falliti. NEW YORK, 20. — Si ha da Washington che la proposta del senatore Lodge fu respinta nell'ultima votazione con 51 voti contro 28.

Il senatore, dopo tre tentativi infruttuosi, non ha potuto riunire la maggioranza necessaria alla ratifica del trattato di pace. Il sen. Lodge ha presentato una mozione proponente allo scopo di dichiarare che lo stato di guerra con la Germania è terminato; la mozione è stata rinviata alla commissione senatoriale degli affari esteri. Il Senato ha votato la seduta alle ore 23.

Il Senato ha respinto un'altra proposta che invita il Senato a nominare una commissione per la revisione integrale del trattato di pace. La discussione di una mozione in favore della nomina di una commissione, allo scopo di cercare un terreno di conciliazione, è stata aggiornata. Si è stabilito che i due partiti cercheranno di addivenire ad un accomodamento.

Un'altra proposta del senatore Lodge

WASHINGTON, 21. — Una proposta del senatore Lodge, che dichiara cessato lo stato di guerra con la Germania, è stata sottoposta all'esame di una commissione. Si ritiene che la discussione in seno alla commissione sarà animata, e che il governo appoggerà la proposta del sen. Lodge.

Conferenza industriale

WASHINGTON, 21. — Il presidente Wilson ha indetto una nuova conferenza industriale a Washington per i primi di dicembre.

I serbi firmeranno il trattato

PARIGI, 21. — Si ha da Belgrado: Il governo ha autorizzato i delegati serbi a firmare il trattato di Saint Germain.

Il patto tra Francia e Inghilterra

PARIGI, 21. — Ieri sera ha avuto luogo al Quai d'Orsay lo scambio delle ratifiche del patto a garanzia tra la Francia e la Gran Bretagna.

Le clausole d'armistizio non ancora eseguite

PARIGI, 21. — I delegati tedeschi con Lesner e Simon hanno avuto ieri sera al ministero degli affari esteri un colloquio con Durasta, segretario generale della conferenza, e con Bertelot, direttore degli affari politici esteri. Essi hanno proceduto ad un primo scambio di idee riguardo al protocollo di rappresentanza. I tedeschi devono firmare e che riguarda le clausole d'armistizio che non fossero state eseguite il giorno dell'entrata in vigore del trattato di Versailles.

La prima seduta del consiglio economico interalleato

ROMA, 21. — E' giunto stamane alle 10, in orario, il treno speciale Parigi-Roma con i delegati al consiglio supremo economico. Sono arrivati a questo treno per l'inghilterra: sir Roberts, ministro degli approvvigionamenti, lord Greenwood, controllo e dei viveri, M. Lester Harmsworth, sottosegretario agli affari esteri, e numerosi altri delegati.

Per la Francia sono giunti Noulens, ministro dell'Agricoltura, Wilgrain, commissario del vino, Segante, sottosegretario alle finanze, e i capi dei diversi dipartimenti.

Per il Belgio il colonnello Temis, con la rispettiva delegazione.

I delegati sono stati accompagnati nel viaggio Parigi-Roma dal gen. Mag-

gorino Ferraris. Alla stazione ha avuto luogo un caloroso ricevimento. Sono intervenuti gli on. mia. Danie Ferraris, De Vito, il conte Sorza se ne segue agli Esteri, il comm. De Ceane ed altri.

Lo Schi-sw è annesso alla Danimarca

COPENAGHEN, 20. — Folketing-Huset, socialista, esprime il dispiacere che l'annessione dello Schleswig alla Danimarca sembra suscitata alla vigilia del plebiscito, minore gioia di quello che dovrebbe.

Camera dei comuni

L'Intesa e la flotta del Baltico. La nuova conferenza internazionale.

LONDRA, 21. — Rispondendo a pruche che si ponevano sulle questioni russe. Oggi George dice che la politica fatta nel Baltico dalle potenze alleate è associata non è soltanto quella della Gran Bretagna. Aggiunge: «Non c'è nel senso stretto della parola il blocco dei porti della Russia. Noi abbiamo aiutato le province baltiche nella loro lotta contro il nemico russo e ne risultarono delle operazioni, il cui scopo è d'impedire nuove guerre e di impedire alle truppe bolsceviche di bombardare i porti. Un altro scopo è di cercare di impedire che le navi portanti approvvigionamenti utili alle truppe bolsceviche entrino nei porti del Baltico. Il ghiaccio ha ora risolto la questione. La flotta del Baltico non si propone per nulla di andare ad incrociare nel Baltico nella primavera prossima.

Rispondendo a due domande, relative alla nuova conferenza internazionale delle potenze alleate ed associate che si deve riunire per cercare di risolvere il problema russo, Bonar Law dice che la conferenza deve essere convocata, ma che la data della sua riunione non è stata ancora fissata.

«Io non posso fare alcuna dichiarazione intorno a ciò egli aggiunge».

Rispondendo poi alla domanda se saranno invitati alla conferenza i rappresentanti degli stati che facevano parte dell'antico impero russo, insieme ai rappresentanti del generale Denikin, Lloyd George dice che senza dubbio la questione sarà, insieme alle altre, esaminata dalla conferenza interalleata.

Haig non si ritira

LONDRA, 20. — E' imminente la soppressione del Gran Quartiere generale britannico. Il «Giobbe» annunzia ieri sera il ritiro del maresciallo Haig.

Avendo numerosi giornali interrogato in proposito il ministro della guerra, essi sono stati informati che questa voce è una semplice supposizione e che non si deve credere ad essa importanza.

A Malta sarà concessa l'autonomia

LONDRA, 21. — Rispondendo alla Camera dei comuni ad una interrogazione il sottosegretario di stato per le colonie dice: «Il governo inglese ha deciso di accordare a Malta l'autonomia completa, per quanto concerne le questioni puramente locali. Speriamo che la nuova costituzione possa entrare in vigore ai primi del 1921. Le autorità imperiali conserveranno il controllo nelle questioni militari, navali e in tutte quelle altre che derivano dalla condizione di Malta, quale piazzaforte e porto dell'impero».

Sarà concessa a Malta una certa autonomia finanziaria per restaurare le finanze dell'isola.

Huy man presidente dei ministri?

BRUXELLES, 21. — La «Gazzetta» annuncia che il re ha affidato a Huyman l'incarico di costituire il nuovo gabinetto. D'altra parte la «Nazione» dice che questa informazione è completamente fantasma.

Un principe straniero sul trono ungherese

VIENNA, 21. — Secondo il giornale «Acht Uhr Abendblatt» il progetto di chiamare un principe straniero al trono ungherese è considerato sempre più seriamente. Si dice negli ambienti politici viennesi che il trattato di pace dovrebbe contenere una clausola per impedire che un membro della famiglia degli Asburgo possa alzare sul nuovo trono d'Ungheria.

Il trattato di Versailles entra in vigore del 1. ottobre

PARIGI, 21. — Il consiglio supremo si è riunito ieri mattina sotto la presidenza di Pichon. Esso ha ascoltato Gradski e Polak, plenipotenziari polacchi, i quali hanno espresso le ragioni che militano tanto dal punto di vista politico, quanto da quello economico, in favore della unione definitiva della Galizia orientale alla Polonia.

In fine il consiglio supremo ha espresso l'opinione che sarebbe desiderabile mettere in vigore il trattato di Versailles per il primo dicembre.

I bolscevichi pronti alla pace

LONDRA, 21. — A proposito della conferenza di Doornik, la «Nazione» scrive che Litvinoff ha comunicato ad alcuni giornalisti che i bolscevichi sono pronti a fare la loro offerta del golfo di Finlandia come garanzia di pace ed a stabilire una zona neutra tra la Russia e gli altri stati.

Il nuovo gabinetto estone

ZURIGO, 21. — Telegrammi da Vainne annunciano che il nuovo governo estone si compone di 4 rappresentanti del partito operaio, 3 del partito repubblicano e 2 socialisti democratici. due membri senza partito definitivo.

Il record mondiale di velocità 274 km all'ora

ROMA, 21. — Ierammata sul campo di Montecitorio l'apparecchio Marchetti, montato dall'aviatore Lintella ha battuto il record mondiale di velocità, compiendo in un'ora 274 km. e 200 metri. Con un'elasticità più adatta è possibile sperare in una velocità più grande.

Il Senato rifugio dei trombati Consiglio di ministri — Nuovi provvedimenti

ROMA, 20. — Oggi alle 16 il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito per proseguire nell'esame delle più vive ed ardentissime questioni dell'ora; questa volta nella sede internazionale che è l'aula del Senato. La prima seduta del Consiglio di ministri si è svolta in un'aula del Senato, e quella dei risultati delle elezioni è della natura a situazione parlamentare.

Il Consiglio odierno è chiamato a decidere sui nuovi provvedimenti finanziari, i quali saranno divulgati domani, ed entreranno in vigore immediatamente.

Tali provvedimenti riguardano le nuove imposte sul reddito ed un fisco fiscale; il concetto informatore delle nuove imposte è quello che è stato ripetutamente illustrato. Si colpiscono i capitali elevati e le classi più agiate.

La maggior parte di questi provvedimenti fu ieri esaminata e discussa; oggi si dovrà principalmente decidere sul prestito forzoso, la cui proposta non è stata ancora approvata.

Il Consiglio odierno si occuperà anche della nomina di qualche nuovo senatore; prima di tutti sarà proposta alla Sovrana approvazione la nomina a senatore dell'on. Da Como, ministro per le pensioni e l'assistenza militare.

I nomi dei nuovi senatori sicuri sono quelli di Sacchi, Rava, Bertoni, Martini e Comandini, caduti in disgrazia di questa Camera le chiavi dei titoli loro assegnati nelle sale di Montecitorio, dovendosi provvedere allo sgombero di essi e alla loro assegnazione ai deputati nuovi eletti.

Un attentato contro Koelciai

PARIGI, 21. — La «Presse» di Parigi pubblica un dispaccio da Bucarest, secondo il quale un radiotelegramma da fonte bolscevica annuncia che un attentato sarebbe stato commesso contro l'ammiraglio Koelciai. Parecchie grante sarebbero state gettate nella sua direzione, mentre egli si trovava in mezzo ad un gruppo di ufficiali e di soldati. Due soldati sarebbero stati uccisi e dodici feriti.

La navigazione aerea per messia

ROMA, 21. — E' imminente la pubblicazione di un R. Decreto, proposto dal Ministro dei Trasporti Marittimi Ferrovie ed Aerei, on. De Vito, che abroga la legge 16 aprile 1916, n. 429, la quale presentemente vieta la navigazione aerea in qualunque punto del territorio dello Stato, delle Colonie e del mare territoriale.

In base a queste disposizioni ogni aeromobile potrà volare o innalzarsi al di sopra del territorio dello Stato delle Colonie e del mare territoriale, purché sia provvisto della autorizzazione rilasciata dalla Direzione Generale della Aeronautica Civile presso il Ministero dei Trasporti, la quale può permettere l'volo di volta in volta, o per un certo periodo di tempo.

Il Ministero dei Trasporti stabilirà con appositi provvedimenti le modalità della navigazione aerea.

In fascio.

STOCOLMA, 21. — I delegati tedeschi alla conferenza del lavoro di Washington che avevano intenzione di partire da Stoccolma, avendo appreso all'ultimo momento che la conferenza sarebbe terminata probabilmente mercoledì, hanno lasciato il vapore sul quale s'erano imbarcati per ritornare al loro paese.

VARSAVIA, 20. — Le fabbriche Lopp sono state riattivate. Gli operai dimostrano energia ed attività sorprendenti. La «Gazzetta Polska» che gli industriali cercano di costringere lo sviluppo del lavoro, sotto ponendo alle commissioni del lavoro le questioni che sorgono fra loro e gli operai.

RIO DE JANEIRO, 20. — Uno scontro fra due treni è avvenuto in uno sborgo di Rio de Janeiro. Si crede che vi siano 5 morti e 90 feriti.

CRONACA DI POLA

Preterintenzionalità

Fascismo, mussolinianismo, Wilson, Clemensu. Il tutto questo bel pasticcio cronica d'idee e di parole, va ve e qualcuno riflette, nel nostro primo numero all'atto elettorale.

Hanno avuto un periodetto, dal corpo vivo dell'articolo, aggiunto di proprio cuore che loro volevano per comodità, e ce l'anno ammannito poi come un atto d'accusa contro il nostro pseudo-socialismo.

Molto facile, ma molto ingenuo, e del tutto inutile per covarsi almeno una volta a buon mercato del polonico.

Non lasciamo il pensiero degli altri senza aggiungere nostre: noi vi leggiamo soltanto quello che esso dice, mettendoci «onestamente» nell'animo di chi lo esprime.

Il nostro riformismo è rimasto tale e quale esso si è manifestato finora, in tutta la nostra breve vita giornalistica. Costatiamo con piacere che finalmente anche il cronista in noi non è solo socialista. E' già un passo importante. Verrà il giorno che si riconoscerà anche il resto: quello che senza convinzione continuata a negarci. Ma avendolo dovuto riconoscere questo nostro socialismo, vi è parso utile per ragioni d'interesse partigiano, di farlo apparire come già esilioso, uscito da un periodetto, a bella posta contraffatto.

La mentalità occidentale è anche viva in alcuni di voi: noi migliori dei vostri compagni migliori per noi. Voi scrivete molto attentamente quello che segue e dice Filippo Turati, Claudio Treves, e qualche altro. E' questo concetto di mentalità occidentale lo abbiamo preso, vi pare strano, neppure proprio da loro.

Mentre per Turati e Treves, sono rimasti nel partito vostro, per quanto di tanto per tanto un giorno nella mente di tutti voi, quando per tante ragioni vi sarà passata la ubriacatura bolscevica, noi siamo fuori: con noi sono fuori molti vostri ex-compagni, fra i quali Leonida Bissolati, il quale resta sempre qui socialista che combatte con Turati e con gli altri le prime battaglie del socialismo. Questi che sono fuori combattono per lo stesso ideale di Turati, cioè per il socialismo; e devono allora, come è fatto Bissolati, con quelle tendenze della democrazia, che più s'avvicinano al socialismo, e che sono pronte a realizzarsi anche domani, quando ne avremmo la possibilità.

E tanto più sicura era la sua realizzazione, quanto meglio sarebbe stata la complessità, la fusione di queste varie tendenze democratiche dal momento che voi rinvinciate un'opera socialista pratica e attendete che la Provvidenza mandi la rivoluzione.

Non dovrete negare né pure che Labriola, non sia socialista come voi: eppure anche lui è stato portato da una alleanza elettorale. Così tanti altri socialisti riformisti e sindacalisti in altri collegi. Perché delle sfumature politiche soltanto anno diviso dei gruppi che potevano invece rinforzare il blocco della democrazia, ci parve giusto trarre l'assegnamento per noi, che si doveva evitare una divisione inutile. Resta sempre il fatto inconfutabile che a cacciare in braccio delle tendenze democratiche, i socialisti restati del vecchio partito, è stato il voto. E' essi si sono trovati più vicini al vero socialismo, a quello che si attua, che voi.

Se possedeste il senso vero del leninismo, non dovrete indignarvi dell'appellativo «antidemocratico» che noi vi diamo. Appellativo che non è neanche nostro, ma dell'ultimo congresso internazionale di Lucerna, nel quale fu chia-

matto da tutto il socialismo occidentale con tal nome il bolscevismo russo.

E poi per convincersi che in noi non c'è l'ombra del mussolinianismo, che del resto rispettiamo, bastava leggere attentamente il nostro articolo, nel quale anzi avreste trovato il nostro giudizio ben chiaro e esplicito.

Niente dunque blocco antisocialista, semibolscevico, militarista, o giù di lì. No, cari, tutt'altro. Blocco per il vero socialismo, contro il falso socialismo. E quale sia il vero, se il nostro o il vostro: non saremo giudici né noi, né voi. Giudicherà la storia: giudicherà il popolo, quando avrà sperimentato coi fatti, se le nostre idee erano mensare, se noi eravamo infamati di quell'ideale, di cui l'amicò C. W. divagando, ci crede indegni per averci adoperati in polemica quell'anno, rade che gli altri: e adoperano tanto volentieri e tanto poco idealmente altrove, e che qui adopererebbero molto volentieri, se ci fosse qualcuno che le sapesse maneggiare.

Abbiamo tanto poco schernito, tanto poco abusato di quella casuale superintendenziale, che tutta la polemica l'abbiamo tenuta terra a terra. E sempre un senso di cavalleria (inteso socialisticamente) ci ha frenato anche allora, quando all'evanescente piaceva sbizzarrirsi in espressioni triviali.

Chi fosse Vitroche non era nostro dovere di sapere: che egli avesse sudato la notte per amarsi di una cultura, che la società ingiustamente gli aveva negato, e che troppo aveva ottenuto di fronte a tutti gli altri intellettuali pigri, era un merito, che noi presi nel cerchio polemico non dovevamo riconoscere; perché la vita è dura e chi si accita impara dove subire le sorprese della sua audacia.

Del resto non abbiamo mai trovato ancora nel campo del socialismo ufficiale la quella generosità sovranamente che si prenderebbe da noi. Anzi il contrario.

Il congresso agricolo distrettuale per la costituzione della Cooperativa agricola

Ieri sera nella sala dell'Arao Romano sono intervenuti parecchie persone rappresentanti la causa agricola della città e del circondario. Il convocatore sig. Giovanni Petris, a nome del comitato, ringraziò la stampa e gli intervenuti e si accinse quindi a fare una chiara relazione sullo scopo dell'adunanza. Si tratta, disse, di trasformare il consorzio distrettuale in una cooperativa agricola. La campagna nostra è abbandonata; bisogna passare ai ripari. Questo non è un fenomeno locale, locale nazionale, anzi europeo. Però non è qui il luogo, né il momento di studiare le cause generali. E' mio dovere limitarmi a caratterizzare la nostra crisi locale e ad accennare quei rimedi che si trovano a nostra portata di mano.

Qualora la terra sia incapace di dare quel reddito necessario per coprire le spese e a lasciare un margine di guadagno necessario per sopportare ai bisogni dell'agricoltore, quest'ultimo è costretto ad abbandonare il suo campo. L'Italia non presenta il carattere della fondazione. Nel nostro circondario, per esempio, vivono tutti i piccoli proprietari del campo. Sono essi ridotti al tal punto da scegliere piuttosto un lavoro di guadagno avventuroso prima di coltivare il proprio campo: perché a comperare i generi alimentari costa loro meno che a riaverli dal lavoro del campo. Contribui a sciogliere il contadino il senso di desolazione che provò tornando, dopo quattro anni di guerra, nella sua campagna abbandonata: non trovò animali, gli attrezzi agricoli, i

carri, gli furono sequestrati, requisiti dalla passata amministrazione militare austriaca. Oggi, per far lavorare al campo un uomo bisogna esborsargli dalle 20 alle 30 lire per giornata; un paio di buoi, a nolo, per lavoro di aratura in un giorno costano dalle 30 alle 40 lire. Di fronte a ciò il contadino è ridotto a eliminare le sue forze, a ridursi a far poco, e quel pochissimo appena sufficiente per i bisogni della sua famiglia.

È il caso però, nel circondario di Pola, di osservare come le forze giovani, quelle più necessarie al lavoro dei campi, sono occupate a lavori stradali, in città, massime in cantiere, sicché in campagna restano a lavorare le donne e i vecchi. Vediamo ogni giorno da Galesano, da Dignano, dal circondario, capitare gli agricoltori foresti occupati nell'Arsenale. Quali se loro mancasse occupazione? Come potrebbero vivere le famiglie? Ebbene poiché non tutti i contadini possono trovare un lavoro sussidiario, e soprattutto affinché la campagna non resti abbandonata necessità istituire una Cooperativa agricola, la quale ha lo scopo di far acquisti diretti d'arnesi agricoli e di quanto è urgentemente necessario al colono, per cercar di abolire lo strozzingio degli intermediari.

Allato alla cooperativa sorgerebbe, anzi sorgerà — perché si sta a facendo — una Banca agricola che ha lo scopo di aprire crediti agli agricoltori a un tasso percentuale basso.

Ho parlato, continua il sig. Petris, già si vede con S. E. l'on. Cuffelli il quale ha disposto che un milione di lire resterà in fondo cassa per tale Banca agricola: le operazioni di credito saranno fatte col tasso del 2,5 per cento. A Pola si ripropone la Cassa rurale (quella vecchia) sarà soppressa subito dopo la liquidazione. La Cooperativa agricola offrirà ai soci sementi e quelle piantucine che saranno curate nei vivai del campo sperimentale, mentre alla cooperativa stessa.

Dalle visite che il relatore ha fatte nella campagna del distretto ha con soddisfazione constatato la fiducia dell'interessamento dimostrati dagli agricoltori.

Dopo date ampie delucidazioni ai richiedenti, il sig. Petris lesse lo statuto della neocostitutiva Cooperativa, il quale fu all'unanimità approvato dai numerosi intervenuti.

Fascio Giovanni Gron
Questa sera dalle ore 19 alle 22, avrà luogo il solito ballo sociale.

Si avverte però i soci e le soci, che in seguito la serata musicale, il ballo domenica resta sospeso.

Le signore che non hanno ancora ricevuta la nuova tessera bianca e che intendono farsi socio, possono presentarsi giornalmente dalle 18-20 presso la Direzione del Fascio fino al 30 novembre.

Trascorso questo termine, le signorine che non saranno in possesso della nuova tessera non saranno ammesse.

Segretario del Popolo.
La signora Anna Pellicani viene invitata di ripassare agli uffici del sostituto Segretario del Popolo per comunicazioni.

Costituenda "Unione Sportiva Polessa".
Questa sera inizio della scuola di danza alle ore 19.

Domani domenica alle ore 18 il solito festino di danza che si protrarrà fino alle ore 23. con le solite sorprese.

Fiori d'arancio
La gentile signorina Luigia Venutti ha dato la mano di sposo al sign. Angelo Giovannini di Torino. Felicitazioni.

Divieto dell'esportazione d'olle dal distretto di Pola.
Considerato, che da questo distretto politico viene esportato l'olio mangiabile necessario all'approvvigionamento dei generi di prima necessità dal 24 marzo 1917 N. 191 B. L. e visto il decreto del 7 luglio N. 02791 del S. E. e il Governatore il commissario civile vieta di poi l'esportazione di qualsiasi quantità di olio mangiabile dai distretti politici di Pola e l'esportazione delle provviste qui esistenti.

I contravventori verranno sanzionati ai sensi delle summenzionate ordinanze ed alla condanna della merce ed i negozianti inoltre anche con la perdita della licenza industriale.

Vagone senza vetri
Riceviamo: Le vetture del treno non sono tenute nella massima pulizia. Due giorni fa ho viaggiato per 4 ore in un vagone a sul mancarono a lastrare.

Rivolgiamo il lagnò alla direzione della stazione ferroviaria di Pola.

Quadretti della vita

"Mussoli"
Giustizia! Giustizia!
Paole, parlare, parole — diceva quel filosofo grande c'era Garugaglia nella parte dell'Amietto. Sarà un'avanguardia, giustizia... Ma il barcollato, retto, e in quale maniera lo si compenserà, per le notti spese alla vigilia, faticosa, più spesso desolante peaca?

Queste considerazioni, anzi queste interrogazioni se le faceva un disoccupato il quale di suo molo dov'era vedeva nel brando in una famiglia di quattro figli, e in benedici motti aggr, mangiavano in cerchio attorno le belle fette di giaglia polenta e i ribon fritti. Pù darà che non abbia capito quel modo di vivere ha le sue glorie, i suoi uboli, le dolci attese del ritorno: non ha capito che la filosofia di un contadino relativo alla parola felicità è "giustizia".

— El se rifele, diceva uno intento a frigare.

— El torna a buordo, rispondeva l'altro guardando nella padella un guato* che tentava, vivo com'era, di sfuggire. L'osservatore che stava sulla sua piegò le labbra nel sorriso, e disse, dimENTICHI la sua miseria di disoccupato e si avvicini in piazza San Giovanni a quella donna che cucina "i mussoli"!

Il sopravvenuto frugò la sacoccia, contò: 60 centesimi.

La rivenditrice, sollevando il coperchio della calderia, fu investita in una fumata odorante di "mussoli" e, riempito un coltello, glielo offerse dicendo — Quà, sessanta centesimi di mussoli.

I monologhi e dialoghi del pubblico

Eguaglianza di diritti
Osservo che in molti casi la fornitura di lavori statali, non vengono assoggettate a una pubblica asta, per lasciar concorrere tutte le imprese, ditte o industriali di quel tipo, ma se si assegna senza dare una determinata ditta, senza concorso.

Recentemente lo stesso ingiusto trattamento verso gli altri, si fece a proposito di alcuni lotti di terreno. Non escludo che il concorso poteva essere vinto proprio dalla ditta assunta; ma non è cosa simpatica che lo stato assenti a uno, senza dargli il che è la ragione per lo stato, che da una concorrenza fra i singoli industriali avrebbe tutto da guadagnare.

Ho citato questo caso che è più recente: ma ce ne sarebbero altri ancora. Speriamo che in altre occasioni si avrà rispetto anche degli altri.

Uno che osserva tutto.

Adunanze

Società "Giovani Calcatori Polessi"
Questa sera alle ore 19 tutti i componenti la G. C. E. intervengono ad una serata che si terrà nella saletta del Caffè Venezia Giulia. Via Giuseppe Carducci.

U. S. I.
Domani dalle 10 alle 12 un compagno sarà d'ispezione nella sede sociale in Via Carducci N. 23 (vis à vis della Cucina economica) per assumere nuove adesioni.

Il Comitato per la tutela degli interessi del ragionioli danneggiati di guerra in Pola invita i richiedenti acconti, mobili nonchè sussidi d'internamento alasi per Regnicoli che per redditi di portatori domenica sera alle ore 8, nella sala dell'Arco Romano, raccomandando nel loro interesse di non mancare.

S. C. A.
Questa sera alle 19.30 in la quadrata si raduna a serata nessuno manchi.
*S'invisano i soci: Clagnan, Ceresola, di Vusto, Stiel, Debetto, Leverich, Marinich, Gieseck, Wolf, Pilati a parteciparvi. Domani alle 10.30 raduna la Direzione.

Consorzio fra macellai e salumai
S'invisano pure a tutti i consorzisti ad una seduta che avrà luogo nella sede consorziale Via Sergia 38.

Si raccomanda che nessuno manchi.
Consorzio commercianti.
S'invisano a tutti i negozianti, che hanno addetti alle loro dipendenze, ad una seduta che avrà luogo domani alle ore 14, nei locali consorziali, Via Sergia N. 58, il martedì, ore 8, in Via Sergia N. 58, l'importanza si raccomanda a tutti d'intervenire puntuali.

Dal calendario

OGGI, 22 novembre, Cecilia, Mario, Genaro, Piramazio.

DOMANI, domenica: Clemente, Lucrezia, Anfilochio.

FASCE sole sorge alle 7.13 e tramonta alle 4.31. Luna nuova alle 16.21.

Movimento demografico

MOVI: Zucherù Maria, d'anni 46, via Splancozzio 36. Binobner Antonio, d'anni 45, via Artale 6. Kravtchikoff, di mesi 3, vicolo Poretto 5. Luxic Giovanni d'anni 7. 45, Osp. Prov.

Senza francobollo

Freddolosa. Contro il freddo ai piedi? Consigliamo di copergli leggermente di lana, di serale. Inverno delle calze; oppure avvilluppi il piede; ai di sopra della calza, con un foglio di carta.

Educatore, il protettore di Pola S. Tomaso, 21 dicembre.

Davanti. Questa sottoscrizione è sempre aperta e non dubbii, in buone mani.

Mutuali. La società è costituita; ha sede in via Kandler 23.

SPORT

Serata pugilistica al Fascio Gron. Domani nella sala di via Muzio avrà luogo l'incontro di boxe fra G. Boiffo del "Belling Club venovese" e William mercenario del "Giron".

Il programma della serata comprenderà altri due combattimenti: uno di boxe, l'altro di lotta greco-romana che metteranno di fronte quattro forti atleti che pur non essendo come William e Boiffo vecchi professionisti, pure esibiranno doti non comuni e quell'irritazione un po' caotica ma suggestiva tutta propria degli "amateur".

A domani notizie più dettagliate.

Tribunale circolare

Per eccesso di difesa
K. O., Calderio e piccolo presidente compare ieri dinanzi al Tribunale penale, accusato del crimine di grave detenzione corporale per avere la sera dell'otto settembre, con l'intenzione di procurarsi O. K. una grave lesione corporale, gettato contro il medesimo un forciale di ferro in modo da produrgli al torace due lesioni di natura grave. La perizia medica dei dotti, Craglietto disse

che le ferite vennero prodotte in modo tale cui ordinariamente va congiunto pericolo di vita.

L'accusato si scolda dicendo che il danneggiato era venuto a rubare delle pannocchie nere e la sua campagna e che in compagnia dell'aguzzo c'era ancora una persona già agguato. Temendo di venire ferito dai ladri, armati di una piccola falce per rubare, tirò loro addosso il forciale.

Il danneggiato K. contesta la deposizione dell'accusato e giura che non era andato là per rubare, ma perchè voleva visitare la propria campagna. Nega che in sua compagnia ci fosse stata un'altra persona.

Il P. M. avv. Steffè domanda la condanna dell'accusato.

Il difensore avv. Rossi fa presente alla Corte che una persona inaccusata come l'accusato non avrebbe mai più ferito in quel modo il danneggiato, se quest'ultimo non fosse andato a rubare nella campagna dell'accusato, il quale a agilo nell'esercizio della necessaria difesa respingendo da sé un ingiusto attacco alla proprietà. Domanda l'assoluzione del K.

La Corte, dopo lunga deliberazione, condanna l'accusato per contravvenzione di eccesso di difesa a due settimane d'arresto.

Pres. cons. Devecach. Votenti cons. Cegnar, Columbus e Silvestri.

La capra era bianco-gialla

Anche questo affare della capra ricade ai giorni dell'interregno, a quei primi giorni del novembre 1918 — durante i quali in ogni villaggio veniva messo in pratica il diritto del primo occupante.

Se in questo ordine di idee più o meno si siano mantenute anche le tre villiche accurate, non risultò chiaramente, ieri, al dibattimento.

Comparsa innanzi all'aspetto quasi inamovibile del rappresentante della giustizia — Rosa Sambrech da Foscignano nega la esistenza del reato.

— Mi, senor giudice, ero montata sul carro con le altre due che xe mie commare. Corri corri par strada provinciale che mena a Parenzo e un cragnolino me fa segno de fermar la bestia. Se fermento e lui, el contadin, ne offrì de comprar la capra. Iera momenti seri bisognava provvedere de magnar. Infatti pagò contanti 150 corone e io mi levai la capra e da una scuriada alla cavada, via de tratto in vilajo. Questa, senor giudice, pura verità.

In conformità, come la Rosa Sambrech, depongono Dorotea Sambrech, da Jessenavizza, e la vedova Caterina Jurzan nata Chius da Drucava, in quel di Parenzo.

I testimoni, invece, Premez Maria e Schmilz Giuseppe dichiarano di aver visto passare le tre accusate in un carro, sul quale c'era anche la capra: credono sia stata quella stessa da Francesco Bursch cascata al pascho.

Giud.: Che colore aveva la capra del Bursch?

Teste: Bianco-cenero a macchie nere.

Giud.: Dalle deposizioni in atti risulta che la capra comprata da due tre accusate era bianca e gialla.

Rosa: Ja, senor giudice, capra nostra iera bianca e zala.

Nel dubbio, mancando prove di fatto, la Corte ha assolto le tre villiche dall'accusa.

Presiede la Corte il cons. Devecach. Giudici volanti: cons. Colomb's, dott. Silvestri e dott. Nutrizio. P. M. dott. Steffè. Prot. Gabrillich.

TEATRI.

Pollentina Cicotti
"La vedova alligra" di Lehar ebbi ieri davanti a numeroso pubblico la sua terza replica. L'opera non cessa di divertire, e, quantunque vecchia, oggimai, piace: perchè gli esecutori posono dar movimento comico inaspettato alle macchiette da loro interpretate. Le musiche, con variazioni dai valzer lehariani, diviene maggiormente popolare e va perdendo il suo fascino, malgrado il maestro Virgili sappia briosamente e con vera maestria dirigere lo spettacolo.

Gratiosissima la Farri, vedova affascinante, bene coadiuvata dal Vincè Carli. Le musiche, con variazioni dai valzer lehariani, diviene maggiormente popolare e va perdendo il suo fascino, malgrado il maestro Virgili sappia briosamente e con vera maestria dirigere lo spettacolo.

Spettacolo Cinematografico

Cine Misera

Oggi incominciano le rappresentazioni del terzo episodio del colossale capolavoro d'avventure in 8 episodi e 32 atti intitolato: «Il diamante della morte», «Il terribile», «Condannato a morte», «Il transibio segreto», «A mezzanotte in punto».

Argumento:
Miss Pearl salvata miracolosamente da un male morte, è assediata carismaticamente per il furto del diamante, e assiene Saranka prende nuove deliberazioni, onde riavere il gioiello prezioso. Ma la rita di Pearl non approva l'intimità della nipote coll'indiano Sankare. Allora Miss Pearl si reca da sola dalla sa-

condotessa di Siva acciò che la venga svelato il mistero dell'anello sacro. Si vale non perdona le offese. Miss Pearl viene sottoposta ad un crudel martirio. Il giornalista Carlton inquieto per la lunga assenza di Miss, si mette alla ricerca di lei, e arriva nuovamente in tempo a salvarla. Miss Pearl è libera, ma invece sua sarà Carlton che dovrà essere condannato alla stessa sorte se questa non riporterà il diamante prima di mezzanotte.

Fratanto Carlske sapendosi denunciato cerca di fuggire da New-Jork assieme a i suoi complici Holley e Nella, ma viene arrestato e condotto nelle carceri centrali. Miss Pearl, la regina dei dollari, paga a Ragno, il re dei mantingoli, la somma di 10.000 dollari, per far evadere Carlske onde riavere da lui l'anello e così rendere la libertà al suo amico Carlton, che la sacerdotessa di Siva tiene rinchiuso in una casa. Carlske aiutato dall'apote Ragno e Comské riesce a evadere. Miss Pearl ravuto l'anello si reca dalla sacerdotessa... ma Carlske la raggiunge e nuovamente s'impadronisce dell'anello misterioso.

Cine Le-poido
La splendida film. "Le roversa ha commosso veramente il pubblico numeroso con le sue scene passionali artisticamente intrecciate attirando tantissima folla enorme alle rappresentazioni d'oggi."

Cine Italia
La grande film patriottica "Le nostre eroiche donne" fece affollata la sala e le rappresentazioni di ieri sera. È una film presa dal vero, che ci mostra le gesta ardimentose dei nostri valorosi soldati, e la tenerezza della donna italiana. Oggi il programma si replica.

Quanto prima "Atleta fantasma".

Cine Ideal
"Vertigini" un lavoro che ultimamente a Trieste ottenne strepitoso successo.

MISCELLANEA

L'aneddoto
La "Revue Bleue" pubblica, nel suo testo integrale, un'autobiografia di Berlioz, che ha una curiosa storia.

Nel 1832, essendo il giovine "prix de Rome" tornato dall'Italia a Parigi, volle dare un saggio delle sue prime opere sinfoniche. Ma egli sapeva il potere della redame e non era, all'occasione, nemico di un po' di bluff. Per richiamare dunque su di sé l'attenzione del pubblico, si rivolse alla "Revue de Paris" che allora apriva i suoi battenti ai gen in erba ed era una rivista molto alla moda, e, con la firma del suo amico d'Origne, ottenne d'insertire un cenno biografico su di sé, apologetico come da lui stesso redatto e che l'amico compiacente non fece se non emendare di alcuni piccoli stalfazioni. Il musicista vi narrava fra l'altro come vi avesse esordito nell'arte della musica. Su padre voleva c'he gli si laureasse in medicina, ma dopo aver frequentato per 4 anni la facoltà medica di Parigi, decise, malgrado le maledizioni paterne e la soppressione del mensile, di seguire la sua vocazione. Andò, dunque, dal direttore del "Théâtre des Nouveautés" e gli chiese un posto di fiasco nell'orchestra. I flauti c'erano tutti. Accettò allora di concorrere a un posto di corista in gara con un fabbro, un tessitore, un cantore di Sant'Eustachio ud uno del "Panorama Drammatico". Quest'ignoranti cantarono il loro pezzo. Quando "E voi signore, che pezzo sapete?" venne la volta di Berlioz, gli fu chiesto: "Non sapete... non avete della musica, qualche cosa, non canterete a prima vista, suppongo?" "Domando scuse a cantore a prima vista tutto quello che vorrete". "Allora conoscerete qualche aria d'opera?" "So a mente tutto il repertorio dell'Opera". "Corbezzoli! Cantate allora la grande aria dell'Epido". E fu così che Berlioz entrò come corista alla "Nouveautés" con 50 franchi al mese.

Note scientifiche
Nel 1860 Antonio Pacinotti descrisse nel "Nuovo Cimento" l'invenzione del suo "anello" il quale ha segnato il principio di una nuova era nella produzione dell'energia elettrica. L'invenzione di Pacinotti fu applicata per la prima volta nel 1870, dal capo officina Gramme a Parigi.

L'anello di Pacinotti è un'armatura per le macchine dinamo-elettriche a corrente continua. Consiste di un ferro coperto da una spirale di rame isolato. Facendo ruotare l'anello tra i poli di una poderosa calamita o d'un elettromagnete, si promuove nella spirale una corrente continua, la cui intensità dipende da quello dei poli magnetici e dalla velocità della rotazione.

L'assemblea dell'Istituto degli ingegneri elettricisti di Londra aveva invitato, nel giubileo della scoperta, le sue Felicitazioni a Pacinotti, con queste parole: "La scienza internazionale ha restituito a Antonio Pacinotti il merito invano contestato ed era congiunti nella stessa luce di gloria i nomi di Alessandro Volta, di Antonio Pacinotti, di Galileo Ferraris e di Guglielmo Marconi."

AVVISO

Addi 28 m. c. alle ore 9 ant. si terrà presso questo Giudizio Distrettuale, nella sala N. 54, l'incarico della realtà di comp. no dell'asso giacente della Misera consorziale di Giovanna TOFFOLI nata Fabris, site nei Comuni di Pola, Sissano e Medolino. Chi volesse concorrere a quest'incarico può ispezionare le condizioni nello studio dello scrivente e presso il Giudizio Distrettuale nella Stanza N. 42.

Pola, 13 novembre 1919.

Comm. dott. Domenico Stanich
notale
quale amministratore concorsuale

Cecilia Mingaroni
Giovanni Strukel
oggi sposi
Pola, 22 novembre 1919.

Luigia Venutti
Angelo Giovannini
oggi sposi
Pola-Torino, 23 novembre 1919.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Trattoria ex Smareglia
di GIOVANNI ROVIS - Port'Aurea
ottimi vini neri e bianchi, italiani e Italiani — Cucina eccellente sempre pronta.

Sartoria Unione
POLA
Via della Specola
Piena da noi si vuole fare

La più grande, la più moderna della regione, con ricco assortimento stoffe per civili, militari e signore

Trattoria al Teatro
Via Nascinguerra
(angolo Barbaosani)

CONCERTO FAMILIARE
al lunedì, giovedì, sabato e domenica
Scelta cucina - Vini assortiti
Si raccomanda il proprietario
"Giuseppe" Bacchia

Gabinetto dentistico moderno
Via G. Carducci 55, 1 piano
Esecuzioni secondo i più moderni sistemi chimici.
Aperto dalle 9-1 e dalle 3-7.

ECLA! Non brucia né corrode

Gli giornali nuovi arrivi
— in —
Maglie invernali
da uomo e donna

Scarpe, Guanti, Calze Gambali di lana

Ricco deposito
Bretelle e Giarrettiere

La più elegante
Biancheria
da uomo e donna

GUGLIELMO FODOR
Via Giulia N. 5

Motti e frasi d'ogni giorno

Dal sublime al ridicolo non c'è che un passo" (Frases pronunciata da Napoleone I, dopo la ritirata di Mosca).
 "Imprimatur". Si stampa. (Era la formula usata dalla censura ecclesiastica nel concedere il permesso di stampa).

Dalla Venezia Giulia

Per il comitato onorario al ten. aviato Eglio Grego

ORSERA 19 — Al comitato per le onoranze al tenente aviato Eglio Grego, goriziano, solennemente il 24 maggio u. s. sono pervenute da oblatori lire 2307,48 (id est cor. 5768,70).
 Dal colon. Cannonieri per il 37.0 regg. art. camp. 700, dalla famiglia Bort. Giugovaz 300, da Apollonio Giovanni 250, da Apollonio Giorgio 200, da Tessaris Antonio 200. Cor. 100 e largarono per chiederlo: Medelin Giovanni, Apollonio Giuseppe, Eifenlin ved. Quarantotto, Francesco Giugovaz avv., Antonio Quarantotto, dott. Franco cav. Dapas, Giovanna ved. Paliga, Arracangeo Quarantotto, Francesco Quarantotto, Carpenetti Leonardo, Grego Domenico, Zagolin Giuseppe, Lovrinovich Marco e Apollonio Francesco, il capitano Caluzzi Nicolò e famiglia, i fratelli Camus e Quarantotto Nicolò cor. 50 per chiederlo: Amedeo Rocco, il cap. Dameon Francesco, Apollonio Antonio, Pallaga Pietro fu Giovanni, Grego Giovanni fu Ant., Perotti Bort. Giovanni, Sassi Sesto, Paolo, dott. Post. Quarantotto, Tavolato Viti, Maria ved. Roman (Fontane), Arcollonia Alfonso, Zagolin Pietro di Gius., Quarantotto Nicolò, Carpenetti Santo, Quarantotto Ant., Busetti Fran., Carpenetti Gio. di Domenico e Carpenetti G. fu Pietro. Cor. 40 pervennero, per caduno, da: Volpi Eufemia, Dom. Cervai e Sim. e Mat. Lovrinovich (Fontane); 30 da N. N. Parenzo, Gius. Giacaz, T. Sandri, Tessaris Giorgio, Carpenetti Pietro, Quarantotto Dom., Quarantotto Nicolò, Masson Antonio, Busetti Vinc., Cui. Vrantotto Umberto, Pallaga Francesco Tessaris Napoleone; 25 da capit. G. di Groncoli, aspr. Cuzzi, Mario Vitas, Zelco Renzo, Tavolato Silvio, Plinio Vascotto e Millivaz Gus.; 20 da Boico Antonio, Zacolin Antonio, Pietro Apollonio, Quarantotto Paolo, Busetti Gio., Suffici Ant., Busetti Valentino, Pallaga Apollonia, Rocca Gio., Rocca Paolo, Tavolato Zane, Mismas Luigi, Quarantotto Giovanni, Quarantotto Bort., Flego Leon., Quarantotto Gio., Frabò Gian., Dari Umberto, Apollonio Enrico, Quarantotto Ottavio, Quarantotto Antonio, fu Anto., Apollonio Giorgio (Pola) e Russian Gio., Cor. 10 da: Cornacchin Antonio, Cervai Paolo, Suffici Gregorio, Boico Eufemia, Zagolin Ettore, Boico Antonio fu Vito, Cornacchin Giovanni, serg. bers. Raimondo Ricci, Rovis Giovanni, Zanier Lorenzo, e Pallaga Maria. Cor. 5 da: don Gius. Toncovich Fagnanich, Mattiazzi Aurelio, Suffici Domenico, Samba Guido, Cornech Carlo, Coverzalla Ottavio, Faragona Giac., Roncovich Giuseppe, Delise Giorgio, Fogli-man Eugenio, Benussi Luigi, N. N. (Pola), N. N. (Pola), Lovrich Ant., Sbrizzanti Enrico, Franca Gius., Rocca Ant., Montalvon Valerio e Tami Nicolò, Clementina Mosco cor. 1, Lovinia Tessaris 6, Quarantotto Elena 19, Cervai Seb. 6, Spada Gio. 3, Jursich Franco 4, Zanetti Antonio 6, Grego Cecilio 1, 6184, 6 Spada Gio. 3, Jursich Fran. 4, per 3.20, Mismas Ant. 2, Tessaris Leon. 4, Zanetti Pietro 2, Fernetich G. 1, Cornech Gius. 2, Bon Giovanni 2, Ruzzier Rodolfo 3, Ruzzier Umberto 2, Laurencich Ant. 2, Fano Giuseppe 3, Gioratto Achille 4, Zanier Leo 3, N. N. (Pola) 3, F. L. Furin 2, N. N. G. (Pol) 3, Stefanutti Antonio 2, Caluzzi Luigi 2, Toso Antonio 6, Grego Cecilio 2, Benic Fran. 2, Caluzzi Narciso 2, Ribulich Antonio 1, Benussi Ant. 1, Cuzzi Luciano 2, N. N. f. Monetti Assolone 3, A'oisio An'onio 3, Monetti Omobono 3, Gosio Tebaldo 3, N. N. 3, Schleifer Ottavio 3, Magrin Romeo 3, Blasevich Mart. 1, Blasevich Giovanni 1, Vessil Pietro 1, Sandri Nic. 1, Draghicchio Nic. 2.50 e Dean Domenico 1.

Totale cor. 5768,70, pari a lire 2307,48.
 Doment pubblicheremo la lista degli oblatori in lire.

ULTIMI DISPACCI Sem Benelli a Trieste

TRIESTE 21 — Questa mattina è arrivato nella nostra città il poeta Sem Benelli ed è sceso all'Hotel de la Ville.

CONGRESSO DI GIORNALISTI Jugoslavi ZAGABRIA 20

E' stato già inaugurato il congresso dei giornalisti jugoslavi

Messe monarchiche a Vienna

VIENNA 21 — Il governo austriaco ha ordinato un'istruttoria contro il noto padre conte Vauca, imputato di messe monarchiche. L'accusato è cittadino germanico. Nell'abitazione del quale fu fatta una perquisizione.

Non si faranno per ora le elezioni nelle terre redente

ROMA, 21. — Ormai è accertato che le elezioni nella Venezia Giulia non si faranno finché non sia decisa la questione di Fiume e definita la limitazione dei confini. L'occupazione militare della Venezia Giulia, Dalmazia e Albania costa 800 milioni al mese.

Consiglio di ministri La situazione

ROMA, 21. — Siastera si è nuovamente riunito il consiglio di ministri che discusse la situazione in base agli ultimi risultati delle elezioni e si afferma i complessi problemi concernenti i provvedimenti finanziari e tributari. Si dice che le discussioni siano entrate in una fase conclusiva e che prima dell'apertura della Camera i provvedimenti saranno noti.

Il congedo della classe 1896

ROMA, 21. — Conformemente al programma già stabilito dal governo il ministero della guerra proseguirà nelle operazioni di smobilizzazione disporrà per il prossimo congedamento della classe 1896.

Drogheria Giovanni Fetter

Trieste, Via delle Torri 2 angolo Via San Lazzaro

Grande assortimento colori
 marnati all'olio e smalto, liquidi Super 100* per lucidare i metalli in vaso da 75 p. c. it.

Grande deposito spugne naturali e saponi, colori gialli e rosso innocui per tingere generi alimentari.

ingrosso Telef. 3435 Dettaglio

Ecla! Ecla! Ecla!

Vigilate, o madri,
 lo sviluppo della colonna vertebrale dei vostri bambini! Il infatismo e rachitismo li predispone alla gibbosità!
 Prevenite a tempo! Usate l'EMULSIONE GODINA, la unica arma efficace contro quell'insidia.

R. & G. Godina — Trieste
 Deposito generale:
 Istituto Farmaco-terapeutico Tricestino
 Via Cesare Battisti 6

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

- D'affittarsi: Un quartiere di due camere e cucina. — Due quartieri di tre camere, camerino e cucina. — Due quartieri di quattro camere, camerino e cucina. — Un quartiere di cinque camere, cucina e soffitta. — Un quartiere di camera, camerino, cucina. — Un quartiere di tre camere, camerino, cucina. — Un quartiere di tre camere, camerino, cucina, terrazzo.
- Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabili via G. Carducci 45.
- Milanzi stanza ammobiliata Via Medolino N. 12 6192A
- Milanzi quartiere di 4 camere, cucina, veranda, camerino da bagno, cantina, acqua gas via G. Defranceschi N. 17 p. c. 6247A
- Milanzi stanza ammobiliata, luce elettrica, ingrosso libero Piazza Verdi N. 4 6263A
- Milanzi vilino vuoto con giardino magnifica vista al porto situato via Dignano 31 Rivolgersi via Medolino 2 I. 6186A
- Milanzi quartiere di tre stanze, camerino, cucina, luce elettrica, vista al mare. Via Tito Livio 5, Mio Paradiso. 6245A
- Milanzi col 1.0 gennaio quartiere signorile, camerino, ambiente massimo comfort. Via Lacea 33, Costalunga. 6037A
- Milanzi grande stanza ammobiliata con poggiatesta, stufa, vista al mare, ingresso libero, presso l'Arca. Via Eno 1, i sinistra. 6308A
- Milanzi stanza ammobiliata, ingresso libero nella I piano. Rivolgersi via Ingulterza N. 12, II p. destra. 6207A
- D'affittarsi camera, cucina, ammobiliata, indirizzo all'azione. 6204A
- Milanzi prontamente camera ammobiliata, ingrosso libero, vista al mare. Via dei Giardinieri 11, Rivolgersi piazzeria. 6205A
- D'affittarsi quartiere di stanza camerino, cucina, Piazza Serlio 2. Informazioni al piano. 6264A
- D'affittarsi bellissima villa o due appartamenti con sei stanze, cucina, bagno, terrazzo, giardino. Via Claudio Pulvio, (Verada) N. 194, Villa. 6296A

D'affittarsi camera e salotto, bagno. Rivolgersi trattoria via a via pattinaggio Esplanade 6391A

D'affittarsi stanza ammobiliata con camerino e cucina. Via degli Arditi 11. 6286A

Milanzi quartiere di camera e cucina Via Lepanto casa Bossi 6274A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 30 (A)

Ercasi quartiere di camera e cucina eventualmente camerino. Offerte Via Naucinguerra 5, II 6252B

Ercasi stanza ammobiliata con costo presso buona famiglia. Offerte all'azione 6285B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola. Minimo cent. 20 (A)

Ercasi ragazza di servizio. Rivolgersi drogheria via degli Arditi. 6292C

Ercasi ragazzina per tutto il giorno per assistere bambina Via Lacea N. 10 6265C

Ercasi domestica e donna di servizio. Indirizzo all'azione 6291C

Ercasi ragazzina o donna di servizio. Via Em. Filiberto 27, I. destra. 6210C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)

Signorina distinta cerca stanza ammobiliata con vitto presso distinta famiglia. Offerte all'azione. 6292D

VENDETE

Cent. 3 la parola. Minimo cent. 30 (B)

Vendesi carta vecchia di giornale. Fano Via Sarga 29 4996E

Vendesi mezza tomba nuova Rivolgersi al piano in via Specula 11 6204E

Vendesi divano nuovo, coperto in pelle da signora, coperto di lana scarponcini N. 37, Rivolgersi all'azione 6291A

Vendesi bollitore, bicchieri, bollitore a gas, tappeto da tavola e alcuni altri scarpone N. 43. Via Tadini 2, pt. destra. 6230E

Vendesi camera da pranzo. Via Ingulterza 10. 6241E

Vendesi una carrozza (Victoria) Via Badoglio N. 71 6275E

Vendesi finissimo piano a coda prezzo d'occasione Rivolgersi all'azione 6277E

Vendesi bellissima stanza da letto lucida con suite e materassi, buonserviti scritto lungo prezzo. Rivolgersi all'azione 6290E

Vendesi violino buonissimo Via Monte S. Giorgio 251 6270E

Vendesi un armadio, tavolo quattro sedie in nero da signora, coperto di lana camoscio N. 39 e un paio scarpe giallo N. 40 Via Lepanto 18 I. 6238E

Vendesi letto di una persona e mezza scrivania. Rivolgersi all'azione 6254E

Vendesi bollitore e lume a gas Via Lepanto 45 a 6249E

Vendesi lavaman con marmo per due persone, specchio letto ferro, bonaccardi, tavolo rotondo nuovo, coperto d'inverno uomo. Via V. rusella 12, II 6202E

Vendesi circa 400 kg sughero. Via Tradonico. Trattoria al Giardino. 6206E

Vendesi lenzuola usate, una scala signola una stufa a gas, un divano in pelle. Via Lanatica 2, pt. 6311E

Vendesi armenta giovane di 20 mesi pregna di buona razza via Monte Bismiliero 10 Toncovich 6219E

Vendesi due selle. Rivolgersi presso Stein Francesco. Via Proconsolare 6214E

Vendesi bicicletta e giacchetta. Via Antonia 7. 6201E

Vendesi coltrini: pls, coccia buacca, servizio caffè porcellana cinese grandi vasi cinesi, bonaccardi, lampade. Via Diaz 35 (ex Milizia). Visitare nel pomeriggio. 6282E

Vendesi mobili giocattoli e altri oggetti. Via Claudio Pulvio 194, Villa Bolnar 6293E

Vendesi vestito nuovo da uomo. Via Proconsolare 4, III p. 6297E

RINGRAZIAMENTO
 La sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili e pietose persone, nonché allo spet. Consorzio tra cost. trattori, coltivaristi e liqueristi, che con Fivio di giulidone e intervento ai funerali hanno voluto onorare la memoria del suo indimenticabile
ANTONIO
 Speciali ringraziamenti rivolge alla famiglia GIORGIS per le sue prestazioni.
 La S. Messa in suffragio dell'estinto sarà celebrata mercoledì 26 cor. alle ore 9 nella chiesa della Madonna del Mare.
 Pola, 22 novembre 1919.
 Famiglia Stobner.

Da vendere mobili di cucina a buon prezzo Via Petrarca 11, II 6291E

Da vendere mobili per casa completa, biancheria, mantico, stivali (trappe per acqua) Foro 17, II. 6292E

Da vendere cretinanza vetrina, tavolo lucido diversi cappotti, carretto a due ruote e torreglie. Vicolo della Bissa 12, I p. 6282E

Commercio su industria

Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (E)

Da vendere due maschi di quattro anni, adatti per qualsiasi lavoro. Rivolgersi trattoria Gherghizza, via Promote. 6240E

Attenzione! soltanto per dieci giorni pagò franco mio domicilio: Corone argento Lire 1.20, Fiorini vecchi Lire 3.30, pezzi da cinque, Lire 6.30, Boazza Via dell'Olimo 2 II porta 12, Trieste. 6295EH

Compendio Oro, argento, brillanti, diamanti, platino, orologi, biglietti di monte ecc. a prezzi di giornale. Holtesch, Foro N. 18 6209EH

Da vendere un bosco da taglio vicino la stada, legna da ardere circa 30.000 metri quadrati a prezzo conveniente. Indirizzo all'azione. 6290EH

Vendonsi un bar in posizione centralissima, più una camera da pranzo, diversa argenteria, un album con francobolli antichi. Indirizzo all'azione. 6291EH

Acquisto qualunque quantitativo legna da ardere, nonché botti vuote. Indirizzo all'azione. 6201EH

Arrivata forte partita sardelle salate di Linea a prezzi millesimi. Ricevitori presso Antonio Domitici, via Mariana, telefono 2-23. 6213EH

Argento acquisto qualunque quantitativo anche monete a prezzi altissimi Piovana Piazza Verdi negozio. 6293EH

Corrispondenza Privata

10 Cent. la parola. Minimo Lire 1 (F)

Impiegato trentenne bene istruite, serio, elegante, con sostanza, cerca scoppo matrimonio signorina di statura fisionomia. Offerte all'azione Massimo Serici. Anonimo negozie estinate! 6297E

DIVERSI

Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (L)

Giove marinaio desidererebbe corrispondere con signorina seria scoppiato matrimonio. Scrivere Furin Gino marinaio carabinieri arsenale Pola. 6279I

Giove mente desidererebbe corrispondere con signorina seria e elegante scoppo matrimonio scrivere marinaio carabinieri Nino Alteza arsenale Pola 6280L

Person che partono per la Jugoslavia. Assistenza tedesca, possono ottenere qualunque importo bancario stampatelle e non stampatelle. Indirizzo all'azione 6200L

Due giovani signorine corrisponderebbero con signorina seria e Nino, prego indicare luogo per conoscerli. Gina e Nina 6293L

Signorina seria elegante con 400.000 dote corrisponderebbe al giovane marinaio Nino. Scrivere Maria Mare all'azione. 6214I

L'importanza delle dimensioni dipende non tanto dalle dimensioni del giornale che lo riproduce, L'AZIONE è il giornale di gran lega il più diffuso di Pola e della provincia. Ess' avvicinerebbe i bastardi tornamenti dai principati direttori.

CARTA BIANCA d'impacco

adattatissima per negozianti è in vendita presso la nostra Amministrazione.

Cercasi prontamente famiglia seria

che assuma la distribuzione giornale. Ottime condizioni. Indirizzo all'azione

VINO!!!

Deposito: Via Stovagnaga 11

VINO NUOVO bianco e rosso
 della premiata ditta Cosimo Zito di Conversano (Bari)

Grande partita Grappa 1.a qualità

VERMOUTH e MARSALA
 del premiata stab. enologico pugliese F.lli Colletta (Bari)

Sapone per bucato La qualità
 Prezzi convenienti da non temere concorrenza!
 Depositario: Nicola Ingravalle

Vermont! Marsala!

GRAPPA!

ALL'INGROSSO AL DETTAGLIO

RAGLANS - PALETOTS VESTITI FATTI IMPERMEABILI
 da uomo e ragazzi

CONFEZIONI DA SIGNORA
 Biancheria, Maglierie, Pellicerie

STOFFE DA UOMO nazionali ed inglesi
 GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
 Assoluta concorrenza! Prezzi di calmieri!

IGNAZIO STEINER Succ.
 Piazza Foro POLA Piazza Foro

LE DONNE

la mora, la francese, la spagnola, l'italiana, la tedesca e l'inglese.

Un solo momento le ho creduto: avevo allora diciannove anni e a questa età, se non è più permesso, è ancora sensibile l'essere fanciullo: pensai che la donna fosse un'arpa, sulla quale l'artista avrei calato per me solo l'intono della mia vita. Noi Enrico: la donna non può essere un'arpa, ma tu l'hai più un diapason: quando i senti il tuo oio e la mena e protrampe, recata in mano e traggne un'armonia, ma bada a guardarla prontamente, perché il suo timbre non te la faccia perdere, quando l'avrai trovata. Della donna non dovremmo amare che la forma e canaria col senso e colla fantasia: quindi non una donna, ma molte: la leggenda di Zensù per Elena ha un senso più profondo che non le si dia comunemente. Al momento, c'era un genio, era l'interiorità della donna e la esclusione del cieco, o l'impugnatura negli harem: Fosco teneva in casa tre donne scrivendo l'anno alla Grazia, e quell'anno sapendo prova che aveva ragione.

L'italiano. La donna bisogna esaminarla in tre luoghi, al letto, in saio, in un gabinetto: nel primo prova una mora, ne secondo una francese, nel terzo una spagnola per quanto, e se il piacere non è per me, farete il visio una italiana per carità.

Una mora coi lineamenti europei, come se ne incontrano a Haiti e nell'Africa centrale, è di tutte le donne quella che ha il corpo più bello, e la stessa Calligò al suo paragone s'ignora.

La nera ha una freschezza e un'eleganza di cui le altre ce ne sono prive o molto curate e lussuose: vi si sente una forza molle, se poi si spinanni col, e la pelle liscia ed una luosa eccesse la voluttà di quelle orduzioni, onde la mano scorderanno bene il suo ore e lo comunica al sangue che s'alimenta.

La francese è tutta spirito: scaldi e non brucia: il suo amore ha le qualità riunite di tutti gli altri e la sostanza di nessuno: vi lascia più soddisfatti e più suoi. Natura invece potete ma rozza la spogliata, consenta baciano il suo amore è terribile come il suo odio e se non porta più il pugnale alla garteriera, porta lo stesso selvaggio egoismo nel cuore. L'italiana non ha carattere di razza: spesso bella, qualche volta intelligente, sempre insipida. Ecco le donne che ti consiglierai e ti offrirai essendo gran signore da potermi permettere il lusso di simili regali: senza parlarci mai della tua vita, ma come la lira, che spuma, dissipa ed invece di inebriare inebriisce: né dell'inglese, oh! mai dell'inglese.

In quel paese di Lords e di bottegai la donna è un'anima che tiene il mezzo fra il cane e il cavallo, un mobile che ha i piaceri di una statua e i comodi di una poltrona. Sposa onestamente fredda, unicamente sposa, non sa essere uditore nominare i calzoni e si fa il letto da sé, e si manida lo spirito con un virtù, composita di infirmità naturale, di orgoglio artistico, di ipocrisia puritana. La donna inglese è anche peggiore dell'inghilterra, patria del quaccherismo e della costituzione, e che è il regime della bogiesia, della mediocrità e dell'ordine, le tre cose più rosse della vita.

Ma davvero tu, il poeta ti sei innamorato della figlia di un droghiere che lavora col calzadino sotto i piedi, e muta di veste alla domenica?

Permettimi, per mettimi di affiggermi della tua digrazia.

(Gramigne)

ALFREDO ORIANI

Corrente responsabile: Bernardo Stierlin

Occasione!

VINO NUOVO di Sanvincenti

per famiglia a lire 2.80 il litro nel locale a lire 3.00 il litro

Si affittano pure stanze ammobiliate
Sillich, vis a vis Bellona

ECLA!

Lucida presto e bene

PATTINAGGIO MINERVA
Oggi sabato

Ballo e Concerto
dalle ore 6 alle 9

Buffet assortito
Banda cittadina

CALZATURE

delle migliori Fabbriche
Solidità - Eleganza
Convenienza assoluta

Tipo reclama da uomo, tutto cuoio, solido
lire 43.50.

Ernani Zamboni

Via Carducci 63

ELIO GANDINI

eletrotecnico autorizzato
VIA MUZIO 16

Assume qualsiasi lavoro d'installazione elettrico, di luce e forza.
Disegni, preventivi gratis - Prezzi minimi

L'ambulatorio dentistico

dott. Stocovich Francesco - Via Giulia 5

riprende col giorno 24 novembre la sua piena attività

Ordinazioni dalle 9-12 e dalle 14-18

NON DIMENTICATE

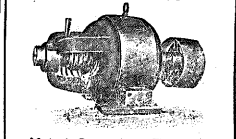
portare il vostro indirizzo all'Azione - se possedete

Argento e tappeti orientali che io qui di passaggio acquisto e pago bene



Ercole Marelli & C

MACCHINE ELETTRICHE



Motori-Dinamo - Altemotori
Traslo motorli - Vent later
Pompe - Figliatori d'aria - Magline

Rappresentanti per la Venezia Giatia
Ing. R. MAURO - TRIESTE
Via A. Guardolo N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

GRANDE DEPOSITO SALUMI

Trieste - Piazza Goldoni 10
Si assumono spedizioni per l'istria a di -

Salami milanesi, Mortadelle

Prosciutti, Formaggi ecc.

Imballaggio gratis



Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Rodolfo le stringeva la mano e la sentiva tutta calda e fremente come una tortorella prig'oniera che vuol r'prendere il volo; ma, sia che ella vo'esse liberarsi o che forse vo'esse rispondere a quella stretta, ella fece un movimento delle dita. Egli gridò: "Oh! grazia! Voi non mi respingete! Siete buona, comprendete che sono vostro! Lasciate che vi veda, che vi contempiti!"

Un colpo di vento che arrivò dalle finestre piegò il tappeto della tavola e abbasso sulla piazza, si sollevarono tutte le grandi cuffie delle contadine, come tanti ali di farfalla bianche.

Rodolfo non parlava più. Essi si guardavano. Un desiderio suprano faceva tremare le loro labbra sicche, e mormorando, senza sforzi, le loro dita si confusero.

Sulla piazza intanto era incominciata la premiazione. Fu premiata con medaglia d'argento una vecchia domestica. Finita l'adunanza la folla si disperse e ognuno riprendeva il suo posto come il solito: i padroni sgridavano i domestici e quelli battevano le bestie, che da tricinfatori in cinto essi ribornavano alle loro stalle, con una corona verde fra le corna.

Frattanto le guardie nazionali erano salite al primo piano del municipio con le brionette infiorate e con un paniere di bottiglie.

La signora Bovary prese il braccio di Rodolfo: egli la ricondusse a casa: si separarono davanti alla sua porta; poi egli passò solo sul p.a.o. attendendo l'ora del banchetto.

Il festino fu lungo, rumoroso e mal servito: si stava ammassati in modo da non poter muovere i gomiti, e le tavole strette che facevano le vesti di sedili screchiavano sotto il loro peso. I commestori mangiavano abbondantemente. Ognuno la sua parte: il sudore colava su tutte le fronti e un vapore biancasto, come la nebbia d'un fiume in un mattino d'inverno, ondaggiava al di sopra della tavola fra le lucerne sospese. Rodolfo con la schiena posata contro la parete pensava così fortemente a Emma, che non udiva nulla di tutto quel tracasso. Dietro a lui, sull'erba, i domestici accattinavano delle pietre enormi di piatti speziali: i suoi vicini gli parlavano, ma

egli non rispondeva a nessuno. Gli ricambiavano il bicchiere: un silenzio profondo era nel suo pensiero, od onta che il rumore intorno a lui cresceva sempre. Pensava a quello che essa gli aveva detto e alla forma delle sue labbra. Il suo viso come in uno specchio magico: si rifletteva su tutto quello che luccava intorno: le pieghe della sua veste scendevano lungo le pareti, e le giornate d'amore si succedeva, all'infinito nella prospettiva dell'avvenire.

Egli la rivide la sera stessa, durante i fuochi d'artificio: ma ella era con suo marito, con la signora Homais e col farmacista, che si fontavano assai per il pericolo che presentavano i razzi: e a ogni momento abbandonava la compagnia per andare a fare delle raccomandazioni a Binet.

I fuochi d'artificio in onore del sindaco Turache, per eccesso di precauzione erano stati conservati nella sua cantina: l'umidità naturalmente aveva guastato la polvere, e sicché non riuscirono affatto. Di lato in tratto veniva lanciata qualche canaglia romana: la folla allora beata lanciava un grido di gioia.

Emma in silenzio s'appoggiava dolcemente contro la spalla di Carlo: per il meno all'aria seguiva nel cielo il filo luminoso delle rochette. Rodolfo la contemplava alla luce dei fanali che ardevano.

Essi si spensero a poco a poco: le stelle s'illumbrarono. Cadde alcune gocce di pioggia ed Emma si coprese le festie con la sciarpa.

In quella la carrozza del consigliere uscì dall'angolo. Il suo cochiere, che era bracco, s'addommodò tutto ad un tratto, e si vedeva da lontano, si disporra del muntice, fra i due fanali la massa del suo corpo che dondoluva la destra e sinistra.

— In verità, disse lo speciale, bisognerebbe procedere severamente contro l'ubbrachezzato: voi rei che si scrivevano ogni settimana sulla porta del municipio su una tabella speciale i nomi di quelli che durante la settimana si fossero ubbraccati, inoltre dal lato della statistica si avrebbe come dei registri aperti che si potrebbe consultare in caso di bisogno... Ma scusate.

E forse ancora verso il capitano. Quegli rinasceva.

CINE IDEAL

VERTIGINI

Questo grandioso capolavoro che entusiasma il distinto pubblico frequentante il «grande e moderno» cinematografo di Trieste e ciò per parecchie sere di seguito, da oggi in p. i si può ammirarlo in questo Salone la grande **MESPERIA** e il simpatico **MARIO CAMMINATI** sono in questo grandioso capolavoro veramente inarrivabili.

Grandioso successo!

ALESSANDRO LEVI MINZI — TRIESTE —

Via Rettori N. 1 (Piazza Rosario) tiene pronto un ricco assortimento di

Mobilio d'ogni stile
sie stanze da letto, pranzo, studio, cucine, salotti, nonché generi comuni. Preventivi a richiesta.

Uno dice all'altro:

E' ormai generalmente noto che i più eleganti

Uestiti da uomo e da ragazzi
si possono acquistare soltanto presso la ditta

ADOLFO VERSCHLEISSER
Via Sergia N. 34

Lavorazione di primo ordine!
Taglio insuperabile!

Specialità Impermeabili

— Forse non fareste male, gli disse Homais, di mandarci uno dei vostri uomini a andarci voi stesso...

— Ma lasciatemi in pace una buona volta, rispose l'altro, se non c'è pericolo di sorta.

— Rassicuratevi, disse lo speciale, quando ritorno fra i suoi amici. Il signor Binet m'ha confermato che erano state prese tutte le misure. Non è esatta nessuna fiammella. Del resto le pompe sono piene. Possiamo andare a dormire.

— In fede mia, ne ho veramente bisogno, fece la signora Homais, che sbandigliava continuamente: ma non importa abbiamo avuto per le festa una bellissima giornata.

Rodolfo ripeté con una voce sottile e con uno sguardo affettuoso: «È dopo di questa notte».

— Oh! si, molto bella.

E doni d'essersi salutati, ognuno rientrò in casa.

Due giorni dopo, nel «Famal de Roman» comparve un lungo articolo sui comizi di Jonville. Lo aveva composto con molto spirito il farmacista Homais, il quale dipinse a vivacissime tinte l'indimenticabile giornata: ma in fondo c'era una punta contro i preti: il cielo c'era mancato alla festa e chiedeva: «Certamente le segreterie intendano il progresso in altra maniera. Liberi voi, signori Luogaja!»

IX
Trascorsero sei settimane. Rodolfo non si fece vedere. Finalmente, una sera, comparve:

E verso la fine della settimana era partito per la caccia. Dopo la caccia, aveva pensato ch'era troppo tardi, poi fece qualche ragionamento.

— Non torniamoci tanto presto, sarebbe un errore.

— Ma se ella mi ha amato subito ancora di più, ella deve amarmi ancora di più per l'impazienza di rivedermi. Comprendo dunque ancora!

Comprese che il suo calcolo era guastato, entrando nella stalla, vide Emma quando il pannello.

Ella era sola in casa. Il giorno cadeva. Le piccole tendine di mussolina, lungo i vetri, radevano più scuro: il crepuscolo e la cornice del barometro, sulla quale batteva un raggio di sole, rifletteva delle piccole luci nello specchio. Rodolfo restò in piedi: e a fatica Emma rispose alle sue prime frasi di convenienza.

— I c'è diss'egli, ho avuto molti affari, sono stato ammalato.

(Continua)